



VERSO LE ELEZIONI (2)

PER UN RILANCIO DEL CONSIGLIO PASTORALE

Dopo lo scorso Editoriale sulle motivazioni per cui i fedeli, con un atteggiamento di entusiasmo e di passione, possono e debbono candidarsi per essere membri del Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale, potrebbe essere utile richiamare alcuni punti fermi per chiarire cose forse date troppo spesso per scontate, ma che richiedono sempre una giusta comprensione.

MA CHE COS'È IL CONSIGLIO PASTORALE DI COMUNITÀ PASTORALE?...

Già i precedenti e ufficiali documenti della Chiesa milanese e quelli più recenti così si esprimono: «Il consiglio è un gruppo di persone che, riunito attorno al Responsabile della Comunità Pastorale e alla Diaconia della stessa, svolgono il compito di consigliare per il buon andamento della vita di fede della comunità cristiana nell'unità e nella comunione delle singole parrocchie che la compongono.

Il CPCP è lo strumento per esercitare il diritto-dovere di tutti i battezzati alla partecipazione corresponsabile nel discernere il cammino da compiere e le scelte pastorali da fare, in ordine al servizio del Vangelo per il bene della Chiesa e del territorio nella quale vive.

Pertanto, Il CPCP ha un duplice fondamentale significato: da un lato rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità pastorale di cui è espressione, dall'altro costituisce lo strumento della decisione comune, dove il ministero della presidenza -proprio del parroco- e la corresponsabilità di tutti i fedeli devono trovare la loro sintesi secondo la dinamica di comunione, sinodalità, collaborazione e corresponsabilità».

Pur mantenendo questi riferimenti principali, si presentano oggi alcune novità significative come l'avvio dell'Assemblea Sinodale Decanale (ASD) che ha recepito le indicazioni del Sinodo minore Chiesa dalle genti; come pure il magistero recente della Chiesa in particolare le indicazioni dell'esortazione apostolica di papa Francesco "Evangelii Gaudium" al n. 28 e ai nn. 217-237 sullo stile missionario delle comunità cristiane.

In sintesi. È un organo di comunione per la decisione, chiamato a stabilire ogni anno un programma di azione pastorale. Sono di sua competenza tutte le questioni concernenti la vita della comunità. Anche le questioni economiche, benché di competenza del Consiglio per gli affari economici, si iscrivono negli orientamenti tracciati dal Consiglio pastorale. Nella Comunità pastorale, il Consiglio ha la responsabilità di orientarne la vita perché corrisponda all'intenzione missionaria e pratici lo stile evangelico della comunione, avendo cura di definire le iniziative che mantengono la vivacità e la identità delle singole parrocchie, ma favorendo la condivisione dei doni, delle risorse e delle proposte che definiscono la Comunità Pastorale e ne mettono in evidenza i vantaggi per il bene di tutti nella linea

(Continua a pagina 2)

IL CALENDARIO DEL CRISTIANO

- * giovedì 25 aprile Festa di **S. Marco**, evangelista
- * sabato 27 Memoria delle Beate **Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese**, vergini

dell'unità e della comunione.

L'arcivescovo scrive: «*Il consiglio pastorale e gli altri organi di partecipazione hanno come finalità di decidere come tradurre nella vita ordinaria della comunità il mandato di Gesù e le linee pastorali della Chiesa universale e diocesana. Raccomando a tutte le componenti del popolo cristiano un rinnovato desiderio di farsi avanti per assumere la responsabilità di consiglieri e tenere vivo lo spirito missionario*». Ma in che cosa consiste questo "mandato missionario" a cui ogni cristiano e soprattutto ogni consigliere deve ottemperare? «*Gesù è mandato dal Padre per dare compimento alla volontà di Dio che vuole che tutti gli uomini siano salvati. Proprio Gesù, il primo e l'unico missionario, ha associato alla sua missione i suoi discepoli. I discepoli di tutti i tempi sono chiamati a identificarsi e riconoscersi nel mandato di Gesù, così da poter dire, come suggerisce papa Francesco, "io sono missione"*». Certo è che occorre interrogarsi su cosa significa missione nel contesto concreto e attuale, della nostra comunità pastorale, con uno sguardo profetico e lungimirante.

Alla dimensione fondamentale di Chiesa come realtà di comunione e di corresponsabilità, deve essere associata la prospettiva missionaria, da perseguire sia mediante la presenza significativa e dialogante della comunità cristiana negli ambiti di vita degli uomini e delle donne del nostro tempo, sia mediante un modo di essere comunità credente (vivere la vita di fede), testimone della Pasqua, capace di esercitare nei confronti di tutti i fratelli e le sorelle (chi ha ricevuto il dono del battesimo, ma anche chi non ha ancora scoperto la bellezza delle fede cristiana) una reale forza attrattiva. Al servizio della prima dimensione si pongono, in particolare, le ASD, sollecitando la presenza di testimoni della fede nel più ampio contesto del decanato, mentre la seconda dimensione concerne soprattutto la vita delle comunità pastorali e delle parrocchie e, in esse, il discernimento operato nei consigli di comunità pastorale e parrocchiali, che peraltro non esclude uno sguardo più ampio alla realtà ecclesiale e sociale. In entrambi i casi si tratta di ricordare che la Chiesa popolo di Dio è costituita da tutti i battezzati, aventi la stessa dignità di figli di Dio e la stessa universale chiamata alla santità e alla edificazione del Regno di Dio, nella diversità delle vocazioni di ciascuno (anche con l'assunzione di specifici ministeri).

In sintesi, il fine specifico dei consigli può essere delineato secondo sei dimensioni: «luogo di pensiero più che di organizzazione (dove si pensa il volto della Chiesa per questo tempo); luogo di discernimento e lettura dei segni dei tempi; luogo di fraternità, condivisione, sinodalità; luogo in cui, con sensibilità diverse, superando ruoli e funzionalismi, si condivide la stessa preoccupazione per la missione ecclesiale (condivisione profonda, esistenziale, che aiuti i preti a superare la solitudine in cui spesso vivono il loro ministero); luogo che sappia guadagnarsi una sua autorevolezza davanti alla comunità; luogo in cui si superi la tradizionale e radicata marginalità femminile nei luoghi decisionali ecclesiali».



INIZIATIVE COMUNITARIE

DON ANGELO CORBETTA lunedì 22 aprile, nella S. Messa in Santuario delle ore 8.00, ricorderemo con gratitudine e con affetto don Angelo Corbetta. È stato per quarant'anni fedele custode del Santuario della Madonna dei Miracoli, con particolare attenzione e competenza musicale. Don Angelo rimane vivo nella memoria di tutti, soprattutto quando si canta "Madonna bella" con la "sua" melodia.

COMMISSIONE CULTURA lunedì 22 alle ore 18.00 riunione in segreteria S. Paolo

DONNA dopo la serata con Luca Moscatelli sulle *donne nei Vangeli* - la cui registrazione è disponibile sul sito della comunità - e nell'attesa dell'incontro del 16 maggio sulle *donne nelle Chiese*, la Commissione cultura invita a partecipare alla proiezione del film sul coraggio e l'intelligenza delle donne dal titolo *"Il diritto di contare"*, occasione per un momento di confronto, suggerimenti e proposte per le iniziative della Commissione cultura. Vi aspettiamo numerosi **martedì 23** alle ore 20.45 in sala Bratti dell'oratorio San Paolo.

ADORAZIONE EUCARISTICA **giovedì 25** dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.10, presso la chiesa delle suore Sacramentine, è possibile unirsi (come ogni giovedì) all'adorazione eucaristica delle suore Sacramentine, che si conclude con la recita comunitaria del Vespere e la celebrazione della S. Messa.

PELLEGRINAGGI

PELLEGRINAGGIO ALLA "MADONNA DEL FONTE" A CARAVAGGIO

Mercoledì 1° maggio. Partenza alle ore 13.00 dal piazzale CAI di via Manzoni. Rientro previsto per le ore 19.30 circa. La quota di partecipazione è di 15,00 €. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria di S. Teodoro entro lunedì 22 aprile.

DAI GRUPPI E ASSOCIAZIONI

CONCORSO FOTOGRAFICO La Comunità Laudato Si' di Cantù, in collaborazione con il Gruppo Fotografico La Pesa, promuove il concorso *"Il mio sguardo su Cantù. La Cantù che mi piace e, perché no, quella che non mi piace"*, aperto a tutti i cittadini; sono ammesse foto sia da macchina fotografica che da cellulare. Per iscrizioni e informazioni: visitare le pagine facebook e instagram di Comunità Laudato Si' Cantù, oppure inviare una mail a clscantu21@gmail.com. Le foto vanno inviate **entro il 15 maggio** a clscantu21@gmail.com.

S.O.S. UCRAINA presso il magazzino di via Brighi 21 a Cantù è possibile consegnare alimenti a lunga conservazione, vestiario estivo in buono stato (intimo solo se nuovo) e materiale sanitario. Chi vuole può lasciare un contributo per finanziare le spese di viaggio. Orari di apertura: ogni sabato dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.00.

NELLE PARROCCHIE



SAN PAOLO



SAI FARE I BISCOTTI? Aspettiamo il tuo aiuto: puoi consegnarli al bar dell'oratorio mercoledì 24 aprile dalle ore 15.00 alle 17.30, oppure venerdì 26 alle ore 21.00. Saranno venduti sabato 27 e domenica 28. Il ricavato sarà destinato alle attività dell'oratorio. Grazie!



SAN TEODORO

domenica 21 aprile ore 15.00 e ore 16.00 in chiesa celebrazione in due turni dei **Battesimi** comunitari.

MESE DI MAGGIO chi desidera organizzare presso la propria abitazione la recita del S. Rosario alle ore 20.30 (escluso il martedì ed il giovedì) si rivolga alla segreteria parrocchiale (tel. 031.714.570) entro lunedì 22 aprile.

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA sono ripartiti in parrocchia tre gruppi per riflettere sul tema scelto dalla Diocesi *"Elia, voce di Dio"*. La vicenda del profeta Elia, narrata nei *Libri dei Re*,

racconta del cammino continuamente aperto di scoperta del vero volto di Dio, e quindi del credente, e della sua missione a vantaggio di tutte "le genti". Sono previsti sei incontri. Questa settimana gli incontri saranno:

- lunedì 22 alle ore 21.00 presso la famiglia Bianchi, via Arconati. Animatrice Flavia Radice.
- martedì 23 alle ore 21.00, presso la famiglia Girgi, via Africa. Animatrice Cristina Montorfano.
- mercoledì 24 alle ore 15.00, presso la famiglia Simonetta, via Meucci 19. Animatrice Mariangela Gatti.



SAN CARLO

MESE DI MAGGIO chi desidera ospitare le celebrazioni mariane, il S. Rosario o la S. Messa, martedì o giovedì presso la propria abitazione/azienda, può mandare una mail a segreteria.sancarlo@sanvincenzocantu.it, oppure può rivolgersi in sacrestia al termine delle Ss. Messe, o in segreteria parrocchiale il lunedì dalle ore 15.30 alle 17.30 di persona o telefonicamente al numero 031.715.220.

PASTORALE GIOVANILE

giorno	ore	appuntamento
domenica 21/4		Notte bianca della fede degli adolescenti a Bergamo nel pomeriggio sono aperti gli oratori di S. Carlo e S. Leonardo
martedì 23	21.00	in segreteria S. Michele - Incontro coordinatrici iniziazione cristiana
da giovedì 25		Pellegrinaggio preado 2ª media a La Verna e Assisi fino a sabato 27/4
domenica 28	20.45	in oratorio a Cucciago - Incontro decanale per i giovani con la testimonianza di Padre Bahjat, parroco ad Aleppo in Siria (possibilità di cena alle ore 19.30)

ORATORIO ESTIVO

Invitiamo a visitare sul sito della comunità la pagina dedicata alla proposta dell'oratorio estivo per conoscere tutte le informazioni, le attività e le modalità per le iscrizioni.

Sono stati organizzati altri due incontri di presentazione: si terranno **mercoledì 8 maggio alle ore 18.30 e alle ore 21.00** nella Sala Bratti in oratorio di S. Paolo.

Per rimanere sempre aggiornati è possibile unirsi al Canale Telegram PG SAN VINCENZO.

CORSI ANIMATORI ORATORIO ESTIVO

Le iscrizioni al corso avanzato (dalla 4ª superiore e per gli adulti volontari) si chiudono martedì 30 aprile, su Sansone o sul sito della comunità.

Anche per gli adulti l'oratorio estivo può esser un'occasione per vivere un'esperienza di comunità a servizio dei più piccoli. Per dare la propria disponibilità (anche di poco tempo) contattare i responsabili o scrivere una mail a pastorale.giovanile@sanvincenzocantu.it.

DALLA DIOCESI

CONVEGNO E VEGLIA PER IL LAVORO 2024

Lavoro, partecipazione, sviluppo: il "noi" per il bene comune

martedì 23 aprile alle ore 21.00 a Desio, presso il Consorzio Desio-Brianza, in via Lombardia 59, si tiene la tradizionale serata di riflessione e preghiera per il mondo del lavoro, presieduta dall'Arcivescovo mons. Mario Delpini.